

# Domani il «bis» Messico-Italia



Soltanto questa mattina il C. T. Valcareggi annuncerà la formazione degli azzurri

## Fuori

# Rivera: gioca Merlo?

### Dubbi per Bertini e Riva (infortunati) - Tre ritocchi nel Messico

**Nostro servizio**  
CITTA' DEL MESSICO, 3. Giornata semi lavorativa oggi per gli azzurri: infatti i calciatori della nazionale hanno trascorso la mattinata visitando l'immensa capitale del Messico (di oltre 7 milioni di abitanti) e facendo i rituali acquisti di souvenir, mentre nel pomeriggio hanno effettuato un leggero allenamento al Club Asturias nei dintorni dell'aeroporto. Niente di importante si capisce, sia perché Valcareggi non ha voluto affaticare gli uomini ancora provati dalla partita di mercoledì, sia perché qualcuno (come Riva, Bertini, Rosato, Maltrasi) risente ancora di qualche botta presa nel primo match.

### Così la stampa messicana

## «Abbiamo fatto troppi sbagli»

### «Giusto quindi il successo degli azzurri che hanno sbagliato di meno»

La stampa sportiva messicana si occupa quasi esclusivamente del primo incontro disputato mercoledì allo stadio Azteca fra le nazionali italiana e messicana dedicando alla vittoria azzurra esultanti e polemici commenti; in generale il tono dei giudizi pur esprimendo rammarico per il pareggio sfumato all'ultimo minuto non risparmia elogi ai calciatori italiani. In sessanta secondi scrive «Ovviamente» - abbiamo sciolto il lavoro di ottantove minuti - più avanti il giornale scrive: «E' stata una partita che dovevamo vincere e che invece abbiamo perso meritatamente, perché una squadra che svolge un gioco come quello mostrato dai messicani, che assume iniziativa e domina il terreno avversario creando continuamente situazioni di pericolo ed occasioni di segnare reti, e alla fine cade davanti all'avversario per trascuratezza e per distrazione del portiere, non merita onestamente la vittoria».

Anche «Esto», il giornale sportivo di maggiore diffusione, attribuisce soprattutto agli errori della squadra messicana la vittoria azzurra: «L'Italia ha saputo trarre profitto dagli errori commessi ed ha vinto nuovamente», osserva «Esto», sottolineando tuttavia anche nei titoli che il trionfo italiano è meritato. Parlando dei messicani, il giornale commenta: «Questi italiani sono lanciati all'attacco hanno dato vita ad azioni straordinarie, faticamente, sono stati meritoriamente decisi i difensori non c'erano e se c'erano non hanno saputo sbarrare il passo a Riva che lesi si è trasformato nell'uomo di punta degli ospiti» conclude «Esto» osservando che «nonostante tutto è stata una grande partita, disputata come si deve, a ritmo violento: la ricorderemo sempre perché ci resta il sapore amaro di una gran vittoria a portata di mano e sfumata per un errore».

«Excelsior», dopo aver osservato che «la colpa non è tutta del portiere Calderon se il Messico ha perso», ritiene che l'assenza di Peña è stata determinante ai fini della sconfitta. Parlando del debutto di Rivera, il giornale commenta: «Questi italiani hanno un temperamento da vendere, perché giocare bene con presenza e vivacità non è solo spingere avanti il pallone con maestria, ma farlo con passione, con fervore e ferocia. Gli italiani hanno giocato con ardore, lo stesso ardore dei messicani solo che per questi ultimi è stato sperpero, perché quando si spende molto con poco profitto, si arriva allo sperpero».

Per «Ultimas Noticias», edizione pomeridiana di «Excelsior», la squadra messicana ha offerto una grande esibizione anche se perso l'incontro: «Si potrebbe obiettare - scrive il giornale - che è stato un disgraziato inizio d'anno



RIVERA (che vediamo in azione nel primo match) dovrebbe restare a riposo nel secondo incontro di domani

# Rivera: gioca Merlo?

### Dubbi per Bertini e Riva (infortunati) - Tre ritocchi nel Messico

Il suo ha pure promesso per domani la formazione ufficiale: ma già affermato che la formazione per il secondo match sarà certo più forte. Ed ha aggiunto che grazie all'esperienza fatta nel primo match, il Messico si presenterà all'incontro di domenica con probabilità assai maggiori.

### Così la stampa messicana

## «Abbiamo fatto troppi sbagli»

### «Giusto quindi il successo degli azzurri che hanno sbagliato di meno»

La stampa sportiva messicana si occupa quasi esclusivamente del primo incontro disputato mercoledì allo stadio Azteca fra le nazionali italiana e messicana dedicando alla vittoria azzurra esultanti e polemici commenti; in generale il tono dei giudizi pur esprimendo rammarico per il pareggio sfumato all'ultimo minuto non risparmia elogi ai calciatori italiani. In sessanta secondi scrive «Ovviamente» - abbiamo sciolto il lavoro di ottantove minuti - più avanti il giornale scrive: «E' stata una partita che dovevamo vincere e che invece abbiamo perso meritatamente, perché una squadra che svolge un gioco come quello mostrato dai messicani, che assume iniziativa e domina il terreno avversario creando continuamente situazioni di pericolo ed occasioni di segnare reti, e alla fine cade davanti all'avversario per trascuratezza e per distrazione del portiere, non merita onestamente la vittoria».

Anche «Esto», il giornale sportivo di maggiore diffusione, attribuisce soprattutto agli errori della squadra messicana la vittoria azzurra: «L'Italia ha saputo trarre profitto dagli errori commessi ed ha vinto nuovamente», osserva «Esto», sottolineando tuttavia anche nei titoli che il trionfo italiano è meritato. Parlando dei messicani, il giornale commenta: «Questi italiani sono lanciati all'attacco hanno dato vita ad azioni straordinarie, faticamente, sono stati meritoriamente decisi i difensori non c'erano e se c'erano non hanno saputo sbarrare il passo a Riva che lesi si è trasformato nell'uomo di punta degli ospiti» conclude «Esto» osservando che «nonostante tutto è stata una grande partita, disputata come si deve, a ritmo violento: la ricorderemo sempre perché ci resta il sapore amaro di una gran vittoria a portata di mano e sfumata per un errore».

«Excelsior», dopo aver osservato che «la colpa non è tutta del portiere Calderon se il Messico ha perso», ritiene che l'assenza di Peña è stata determinante ai fini della sconfitta. Parlando del debutto di Rivera, il giornale commenta: «Questi italiani hanno un temperamento da vendere, perché giocare bene con presenza e vivacità non è solo spingere avanti il pallone con maestria, ma farlo con passione, con fervore e ferocia. Gli italiani hanno giocato con ardore, lo stesso ardore dei messicani solo che per questi ultimi è stato sperpero, perché quando si spende molto con poco profitto, si arriva allo sperpero».

Per «Ultimas Noticias», edizione pomeridiana di «Excelsior», la squadra messicana ha offerto una grande esibizione anche se perso l'incontro: «Si potrebbe obiettare - scrive il giornale - che è stato un disgraziato inizio d'anno

### Giochi della gioventù: questo il programma

Il Comitato esecutivo per i Giochi della Gioventù ha approvato il programma dei Giochi del 1969 e come risultato delle attività del partecipante. Il programma per il 1969 resta così stabilito: sport praticati: atletica leggera, nuoto, ginnastica, ciclismo, pallacanestro, pallavolo. Sono previste una fase locale, una provinciale e una nazionale. Le gare di sci si svolgeranno nello stesso 1969-70. Potranno essere inseriti nel programma anche altri sport, limitatamente alle fasi locali e provinciali.

### Le squadre ciclistiche si preparano alla ripresa

## La Filotex già al lavoro: presto toccherà alle altre

### Le squadre ciclistiche si preparano alla ripresa

Il Monte Amiata - più precisamente la «capitale» della salita, Abbadia San Salvatore - sta diventando ormai il luogo di raduno preferito dai ciclisti bisognosi di ossigenazione. Da ieri la Filotex ha spedito in questo salubre luogo Bitozzi, Maccioni, Grassi e Vicentini. Dopo un periodo trascorso in montagna i Filotex fiseranno a Varese il quartier generale dei loro allenamenti. L'esodo della squadra toscana avverrà a Lancia, nei primi giorni di febbraio.

### Battistuffa-Gabanetti oggi ad Udine

Il padre Aldo Battistuffa, che domani sera al Palazzo dello Sport di Udine affronterà il bresciano Babanetti per il titolo di campione della Provincia di Udine, ha preparato e ha fatto un buon allenamento fisico. La manifestazione è completata da otto incontri distanziati tra pochi giorni. Battistuffa è un ciclista di lungo corso, ha una grande esperienza e della rappresentanza della Provincia di Udine. Ha fatto un buon allenamento fisico. La manifestazione è completata da otto incontri distanziati tra pochi giorni. Battistuffa è un ciclista di lungo corso, ha una grande esperienza e della rappresentanza della Provincia di Udine. Ha fatto un buon allenamento fisico.

### Ignorati Beamon e gli altri negri

## Gli USA «razzisti» anche nelle classifiche!

Il Comitato esecutivo per i Giochi della Gioventù ha approvato il programma dei Giochi del 1969 e come risultato delle attività del partecipante. Il programma per il 1969 resta così stabilito: sport praticati: atletica leggera, nuoto, ginnastica, ciclismo, pallacanestro, pallavolo. Sono previste una fase locale, una provinciale e una nazionale. Le gare di sci si svolgeranno nello stesso 1969-70. Potranno essere inseriti nel programma anche altri sport, limitatamente alle fasi locali e provinciali.

### Oggi s'apre la stagione automobilistica

# Le Ferrari favorite in Nuova Zelanda

### Per ferita al 5° round

## BATTUTO RINALDI



BERLINO, 3. - Il tedesco Wilhelm Von Homburg ha battuto oggi per ko tecnico l'italiano Giulio Rinaldi al quinto round. Al 5° tempo Rinaldi ha riportato una brutta ferita all'arcata sopraccigliare destra nel corso di un durissimo scambio a un angolo. Vito Rinaldi perde sangue l'arbitro tedesco, Karl Perpetti, ha fermato il combattimento e chiesto l'intervento del medico di servizio che dopo aver esaminato la ferita del pugile italiano ha ordinato l'«all out». L'arbitro non restava che decretare la vittoria del pugile di casa per ko. Il manager di Rinaldi non ha protestato contro la decisione del medico. Nella foto RINALDI

## 2-9-4: così la corsa Tris

ULTORE (n. 2), ben guidato da Gubellini ha vinto la corsa «Tris» disputata ieri a San Siro precedendo Ludovico (n. 9) e Urgente (n. 4). Si può dire però che si è trattato di una corsa monotona perché Ultime ha preso subito il comando strappando la posizione alla corda a Bollini ed ha condotto da un capo all'altro invano attaccato prima da Urgente (che poi si è giudiziosamente accodato), poi da Bollini e infine da Ludovico che è tagliato prima del traguardo lasciando la quarta piazza all'anziano Navarro. Terzo Urgente mentre Beethoven tenendo di contraltro romeva sul traguardo lasciando la quarta piazza all'anziano Navarro. La quota spettante ai vincitori della combinazione «Tris» (2-9-4) è di lire 88 mila circa.

## VIE NUOVE

# 1968 l'anno contestato

ABBONATEVI. Tutti gli abbonati riceveranno in omaggio un meraviglioso libro d'arte: «I CAPRICCI» di GOYA. Le ottanta tavole incise dal grande pittore spagnolo raccolte in un volume rilegato in pergamena. Edizione stampata esclusivamente per gli abbonati di «VIE NUOVE», riprodotta con assoluta fedeltà dalla prima edizione del 1979, curata dallo stesso autore.

Advertisement for Hellesens steel plates. Text: «pile di classe mondiale riconoscibili dalla TIGRE». Includes images of Hellesens steel plates and logos.